greenchange

GREEN INFRASTRUCTURES FOR INCREASING BIODIVERSITY
IN AGRO PONTINO AND MALTESE RURAL AREAS

LIFE17 NAT/IT/000619

AUTUMN SCHOOL - PER UN MODELLO DI GREEN CHANGE

Gestione integrata del reticolo idrografico minore

18 Novembre 2022
Roma

Relatore:
Raffella Pergamo
Marianna Ferrigno
(CREA PB)

Il Piano Strategico della PAC 2023-2027

A che punto siamo

Dicembre 2021 – Il Consiglio Europeo adotta formalmente la PAC con i 3 Regolamenti che compongono il pacchetto di riforma: Regg.UE 2021/2115, 2021/2116, 2021/2117

1 Gen2022 – Scadenza per la presentazione da parte degli Stati Membri dei progetti di Piani strategici

Marzo-Settembre 2022 - Per l'ITALIA, Revisioni ed interlocuzioni su modifiche del Piano con la Commissione

Ottobre 2022 – Notifica del PSP Italiano → Il PSP sarà operativo dal 2023 al 2027

Il New Delivery Model e il PSP 2023-2027

Un unico Piano Strategico a livello nazionale

Azione complementare tra strumenti del 1° e 2°pilastro

Non più singoli Programmi di Sviluppo Rurale

9 Obiettivi strategici

3 Obiettivi generali: economico, ambientale e sociale

1 Obiettivo trasversale: conoscenza e innovazione (AKIS)

Il Piano Strategico della PAC 2023-2027

La strategia del Piano valorizza:

- la bioeconomia, l'economia circolare, la riduzione degli sprechi alimentari e l'agroecologia, anche promuovendo la digitalizzazione dei processi produttivi
- la progressiva riduzione della pressione esercitata dalle attività agrosilvopastorali sul capitale naturale (acqua, aria, suolo, biodiversità), sul paesaggio e sul clima
- i servizi ecosistemici, di regolazione, di approvvigionamento e culturali, prodotti dalle attività agro-forestali, dalle filiere agro-alimentari, forestali e in generale dalle zone rurali;
- la semplificazione e l'armonizzazione dei diversi schemi di produzione a basso impiego di input, da comunicare correttamente al consumatore finale

Il Piano Strategico della PAC 2023-2027

La scelte che caratterizzano il PSP

La Transizione ecologica del settore agricolo, alimentare e forestale

4 Sfide ambientali : Green Deal, Farm to Fork, Strategia europea sulla biodiversità, Quadro europeo del clima

10,7 mld di euro per finalità ambientali

eco-schemi, interventi agro-climatici-ambientali, interventi forestali, investimenti per la sostenibilità ambientale, indennità Natura 2000 e Direttiva acque

Il Piano Strategico della PAC 2023-2027

La scelte che caratterizzano il PSP

- Agricoltura biologica e zootecnia biologica
- Un sistema di aiuti al reddito più equo
- Nuovi strumenti di gestione del rischio
- Rafforzamento della competitività delle filiere
- I giovani un patrimonio per il futuro

Il Piano Strategico della PAC 2023-2027

La scelte che caratterizzano il PSP

- Maggiore equità e sicurezza nelle condizioni di lavoro
- Diversità e attrattività delle aree rurali. Un patrimonio da valorizzare
- L'incentivazione alla diffusione della gestione forestale sostenibile
- Il sistema della conoscenza (AKIS) a servizio della competitività e della sostenibilità
- La parità di genere

Il Piano Strategico della PAC 2023-2027

L'OS 5 - Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica

la tutela della qualità delle acque

i) la gestione o realizzazione di infrastrutture ecologiche utili a contenere fenomeni di lisciviazione e deriva di prodotti fitosanitari e fertilizzanti a tutela della qualità delle acque (SRA10-11, SRA12, SRD04)

la realizzazione di investimenti produttivi per l'ambiente mirati alla tutela qualitativa delle acque e del suolo (es. attrezzature che impediscono l'inquinamento puntale da prodotti fitosanitari in agricoltura, quali ad esempio i biobed) (SRD02);

"Investimenti nella resilienza dell'agro-sistema irriguo per un migliore gestione delle risorse idriche" (M2C4. Investimento 4.3), con cui saranno perseguiti obiettivi di riduzione delle pressioni di tipo diffuso del settore agricolo sia sullo stato quantitativo che sullo stato qualitativo delle acque superficiali e sotterranee

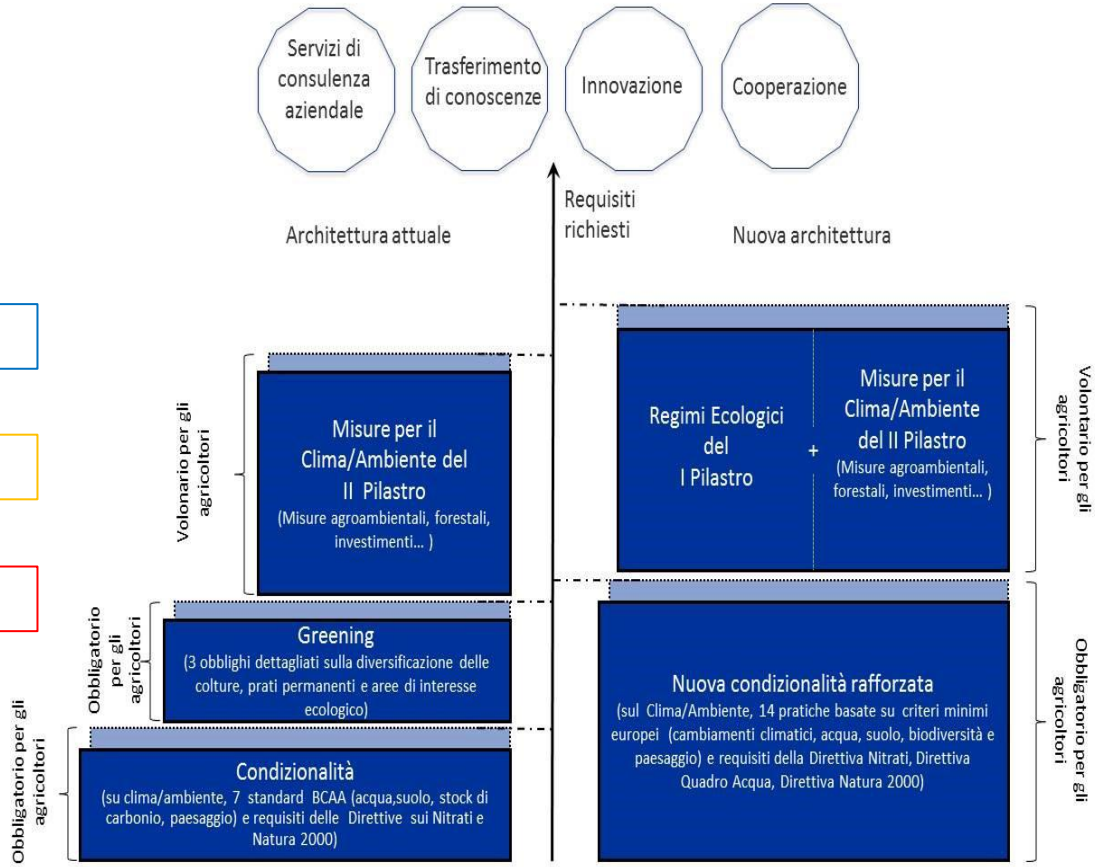
Il Piano Strategico della PAC 2023-2027

L'architettura verde

1 Condizionalità rafforzata

2 Regime ecologico nei pagamenti diretti

3 Le misure agroclimatiche nello sviluppo rurale

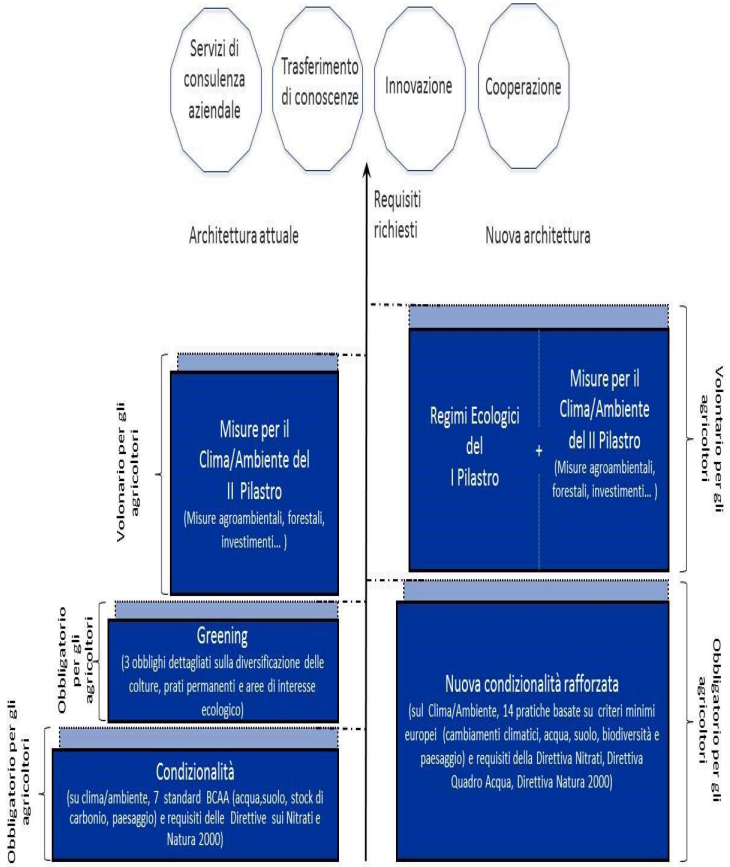


European Commission

Il Piano Strategico della PAC 2023-2027

La cornice programmatica dell'architettura verde

1	Piano nazionale per l'uso sostenibile dei fitosanitari (Direttiva 2009/128/EC
2	I Piani di Gestione dei Distretti idrografici (Direttiva 91/676/EEC "Nitrati" e Direttiva 2000/60/EC "Acque")
3	Piano d'azione per il miglioramento della qualità dell'aria (Direttiva 2008/50/EC e Direttiva (EU) 2016/2284 "Qualità dell'aria
4	I Piani d'Azione quadro per Natura 2000 (Direttiva 2009/147/EC "Uccelli" e Direttiva 92/43/EEC "Habitat"



European Commission

Il Piano Strategico della PAC 2023-2027

Il PSP e la Direttiva Quadro Acque

Interventi in linea con numerose misure previste dai Piani di Gestione di Distretto Idrografico (PdG)

↓

Misure del PDG → Key Type of Measure (KTM)

Il Piano Strategico della PAC 2023-2027

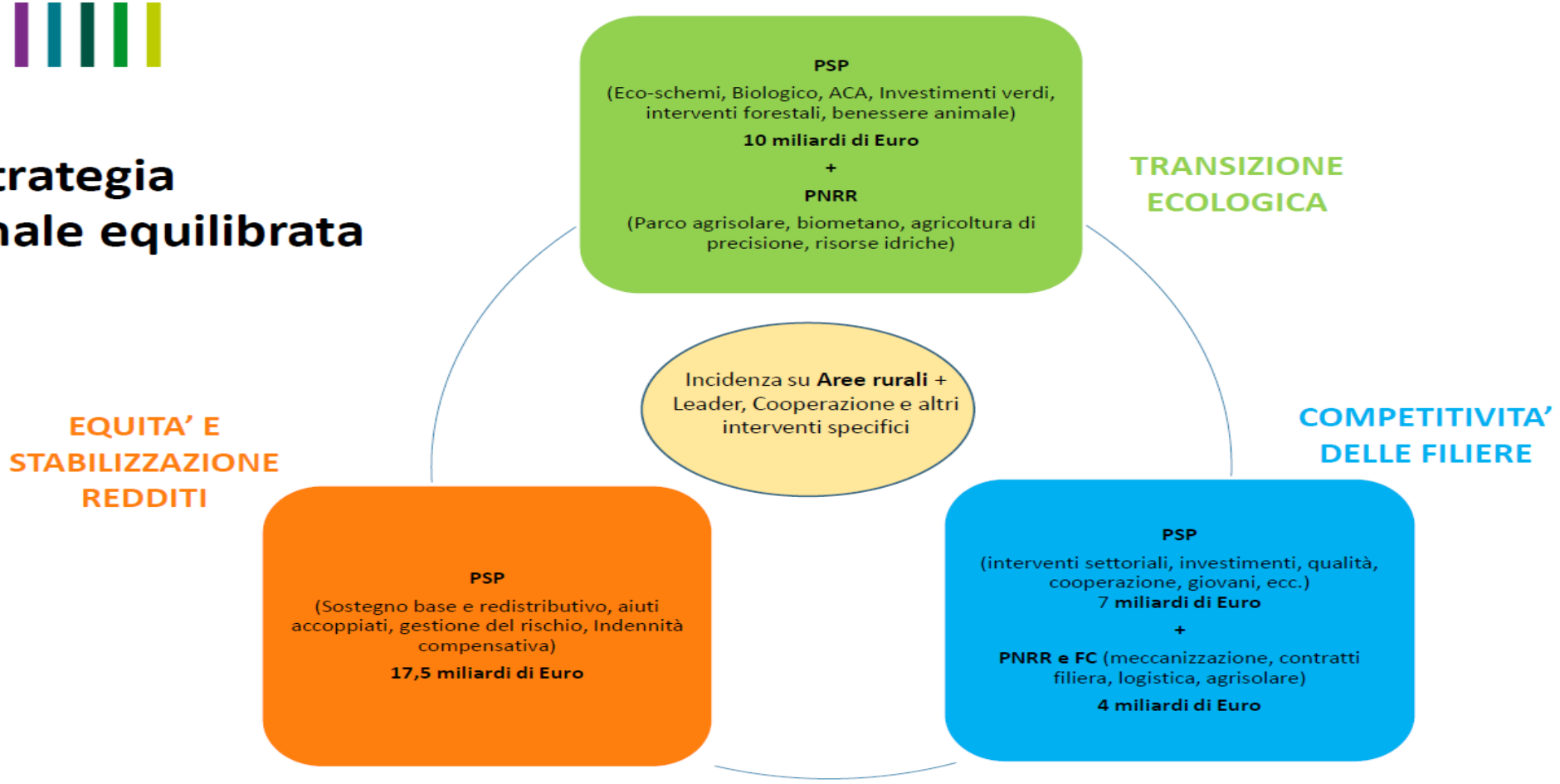
Il PSP e la Direttiva Quadro Acque

Con il supporto delle Autorità di Distretto Idrografico, è stato redatto un documento di confronto tra KTM dei PdG e le misure del PSP

I numerosi interventi del PSP che si configurano come misure di ritenzione naturale delle acque (NWRM) possono anch'essi collegarsi alle KTM dei PdG

Il Piano Strategico della PAC 2023-2027

Una strategia nazionale equilibrata



RETERURALE NAZIONALE 20142020 mipaaf reterurale.it

Sguardo d'insieme Architettura verde PAC 2023-2027

CONDIZIONALITÀ RAFFORZATA

- 9 Buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) inerenti CC (1-3), **Acqua (4)**, Suolo/Biodivesità (5-9)
- 11 Criteri di Gestione Obbligatori (CGO)

ECO-SCHEMI

tab. 1 Le tipologie di eco-schemi per l'Italia

Tipologia di eco-schemi	Plafond annuo (€)	% del totale
Eco 1 – Zootecnia (riduzione farmaco veterinario e pascolo o allevamento brado)	363.314.124	41,50%
Eco 2 – Inerbimento colturale pluriennali	155.592.091	17,80%
Eco 3 – Oliveti di rilevanza paesaggistica	150.278.829	17,20%
Eco 4 – Sistemi di foraggere estensive	162.942.077	18,60%
Eco 5 – Colture a perdere di interesse mellifero	43.433.845	5,00%
Totale eco-schemi	**875.560.966**	**100,00%**

25% delle risorse disponibili per i pagamenti diretti

INTERVENTI SVILUPPO RURALE

1. SRA – Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione (ACA)
2. SRB - Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici
3. SRC - Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori
4. SRD - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
5. SRE - Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali
6. SRF - Strumenti di gestione del rischio
7. SRG - Cooperazione
8. SRH - Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni

Architettura verde e gestione territorio e risorsa idrica

CONDIZIONALITÀ RAFFORZATA

- ✓ *CGO 1 Autorizzazione al prelievo e registrazione concimi fosfatici*
- ✓ *CGO2 Protezione nitrati in ZNV*
- ✓ *BCAA 4 Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua*

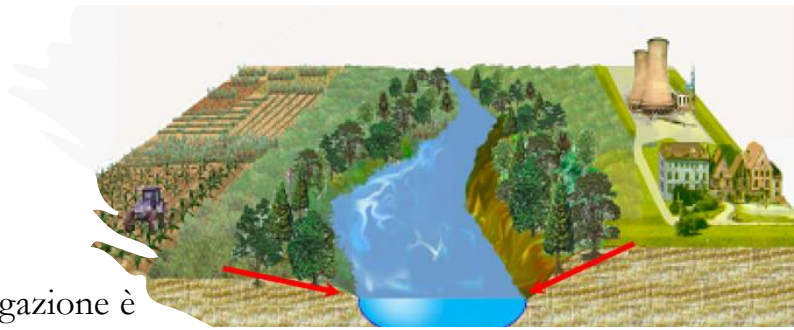
ECO-SCHEMI

- ✓ *ECO 2-inerbimento delle colture arboree*
- ✓ *ECO-4 Sistemi foraggeri estensivi*

INTERVENTI SVILUPPO RURALE

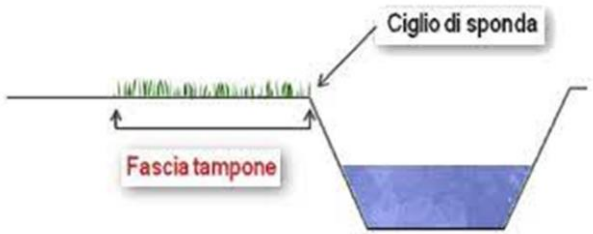
- ✓ *SRA – Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione (ACA)*
- ✓ *SRC - Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori*
- ✓ *SRD - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione*

CONDIZIONALITÀ RAFFORZATA



✓ *CGO 1 Autorizzazione al prelievo e registrazione concimi fosfatici*

Disciplina all'impegno a) il possesso dell'autorizzazione all'uso dell'acqua per scopi irrigui, laddove l'acqua di irrigazione è sottoposta ad autorizzazione. Inoltre, il CGO prevede all'impegno b) la registrazione sul quaderno di campagna delle fertilizzazioni con sostanze contenenti fosforo, al fine di prevenire il deterioramento della qualità delle acque dovuto a fonti diffuse di inquinamento da fosfati.



✓ *CGO2 Protezione nitrati in ZNV*

Prevede diverse tipologie di impegno a carico delle aziende agricole che abbiano a disposizione terreni compresi in tutto o in parte nelle Zone Vulnerabili da Nitrati (obblighi amministrativi, obblighi relativi allo stoccaggio degli effluenti zootecnici e dei digestati, obblighi relativi al rispetto dei massimali previsti, divieti (spaziali e temporali) relativi all'utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti.

✓ *BCAA 4 Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua*

Richiede l'introduzione di fasce tampone di 5 metri adiacente ai corpi idrici superficiali, su cui stabilisce una serie di impegni tra cui: divieto di applicare fertilizzanti e prodotti fitosanitari e di effettuare le lavorazioni del terreno, escluse quelle propedeutiche alla capacità filtrante della fascia inerbita esistente e alla riduzione del rischio di incendi. Sono comunque escluse tutte le lavorazioni che eliminano, anche temporaneamente, il cotico erboso, con eccezione per le operazioni di eliminazione ovvero di reimpianto di formazioni arbustive o arboree.

Gruppi di intervento di sviluppo rurale:

Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione (ACA)

Gestione attiva delle infrastrutture ecologiche (SRA 10-11– ACA10)

Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche (SRA12 – ACA12)

Ritiro seminativi dalla produzione (SRA26 – ACA26)

Impegni specifici risaie (SRA22-ACA22)

Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua (SRA02 - ACA2)

Pratiche agricoltura di precisione (SRA24 – ACA24)

Impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti (SRA20 - ACA20)

Riduzione impiego fitofarmaci (SRA19 – ACA19)

SRA10 – ACA10 «Gestione attiva infrastrutture ecologiche»

Beneficiari: Agricoltori singoli o associati; Altri gestori del territorio; Enti pubblici gestori di aziende agricole

Azione 10.1 Formazioni lineari arboreo/arbustive (es. fasce tampone, Siepi o Filari)

1. pratiche di gestione attiva di mantenimento dell'impianto arboreo/arbustivo (ad es. manutenzione attiva delle formazioni; potature strutturali con asporto dei residui di potatura
2. divieto di impiego di prodotti fitosanitari, fertilizzanti, fanghi ecc

Azione 10.4 Prati umidi e Zone umide

1. pratiche di gestione attiva (ad es. l'asportazione dell'erba sfalciata; gli interventi di manutenzione delle arginature
2. divieti assoluti di pascolamento e di impiego di fitosanitari, diserbanti non residuali, effluenti e materiali assimilati, fanghi ecc.,

Azione 10.6 Rete idraulica minore

1. Operazioni di gestione attiva delle sponde (ad es. rimodellamento spondale, contenimento della vegetazione, rimozione della biomassa falciata divieto di drenaggio ecc.) e dell'alveo, assicurando anche un flusso continuo di acqua corrente con una profondità minima, definita da Regioni/PPAA
2. Divieto di impiego di prodotti fitosanitari compresi i diserbanti non residuali e divieto di utilizzo di effluenti zootecnici

Regioni: Emilia Romagna; Friuli Venezia Giulia; Liguria; Lombardia; Piemonte; Veneto

SRA12 – ACA12 «colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche»

Azione 12.2 Corridoi e fasce ecologiche

BENEFICIARI: Agricoltori singoli o associati; Altri gestori del territorio singoli o associati; Enti pubblici gestori di aziende agricole

IMPEGNI

- Mantenere per tutto il periodo di impegno la quota % della SAU aziendale indicata nella domanda iniziale a superfici inerbite di collegamento ecologico discontinuo alla rete di boschi (pietre di guado) o fasce ecologiche ai margini degli appezzamenti destinate alla creazione di ambienti per la fauna/entomofauna (corridoi o fasce ecologiche);
- Divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari;
- Mantenere le aree ad impegno in efficiente stato vegetativo, reintegrando le eventuali fallanze;

REGIONI: Emilia Romagna; Piemonte; Umbria

SRA26 – ACA26 «ritiro seminativi dalla produzione»

BENEFICIARI: Agricoltori singoli o associati; Altri gestori del territorio singoli o associati

AZIONE 1 – Prati umidi

- Obbligo di operazioni straordinarie di manutenzione da eseguirsi al massimo 2 volte nel ventennio di impegno, qualora risulti necessaria l'esecuzione di una o più delle seguenti operazioni:

1. il rifacimento e consolidamento delle arginature e delle pendenze delle sponde, degli isolotti/dossi, incluso la loro ricollocazione;
2. l'approfondimento dei fossati per la circolazione dell'acqua;
3. la risistemazione delle paratoie e delle tubazioni per l'afflusso/deflusso dell'acqua;
4. l'arieggiamento e/o approfondimento (finalizzato alla rimozione dei sedimenti e/o alla prevenzione dell'insorgenza di fenomeni di botulismo) dei fondali.

Regioni: Emilia Romagna

SRA02 – ACA 2 «Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua»

Beneficiari: Agricoltori singoli o associati; Enti pubblici gestori di aziende agricole.

- **Impegni:**
  - Avvalersi di contatore aziendale tale da valutare i volumi distribuiti sulle superfici oggetto d'impegno installato sull'opera di presa (in caso di approvvigionamento autonomo) o punto di presa dalla rete di distribuzione dell'acqua irrigua (nel caso di adesione al servizio idrico di irrigazione collettiva consortile);
  - Iscriversi, entro l'inizio della stagione irrigua di ciascun anno di impegno, in funzione delle caratteristiche climatiche regionali, al sistema web di assistenza all'irrigazione che prevede l'indicazione dei volumi irrigui da somministrare a ciascun appezzamento identificato dall'utente; per le irrigazioni con impianti alimentati da rete collettiva il sistema di assistenza all'irrigazione può, in funzione di quanto definito nelle specificità regionali, colloquiare con la gestione operativa dei comizi irrigui consortili al fine di fornire la quantità di acqua prevista dal consiglio irriguo, all'agricoltore;
  - Irrigare gli appezzamenti ad impegno, senza superare il valore proposto dal consiglio irriguo reso disponibile dal sistema web di assistenza all'irrigazione;

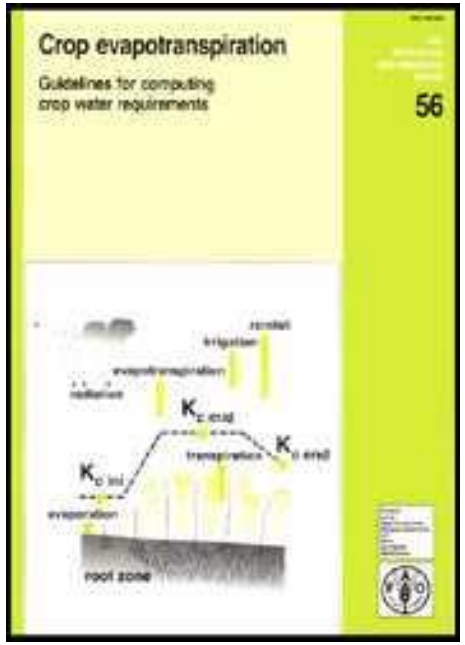
REGIONI: Campania; Calabria; Lazio; Toscana; Umbria; Veneto

SRA24 – ACA24 «PRATICHE AGRICOLTURA DI PRECISIONE»

Beneficiari: Agricoltori singoli o associati; Enti pubblici gestori di aziende agricole.

<u>AZIONE 3: Adozione di tecniche di precisione – Irrigazione</u>

- irrigazioni sulla base del principio del bilancio idrico del suolo (ad es. quaderno FAO n. 56) con apposite attrezzature di precisione in grado di variare gli apporti irrigui in funzione delle caratteristiche pedologiche dei suoli e/o impiego di sensoristica IOT per la misurazione dell'umidità del suolo.



Regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Piemonte, Puglia, Toscana ed Umbria

Gruppi di intervento di sviluppo rurale:

Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori

SRC03 «pagamento compensativo per zone agricole incluse nei piani di gestione bacini idrografici »

BENEFICIARI: Agricoltori singoli o associati; Altri gestori del territorio pubblici o privati

IMPEGNI

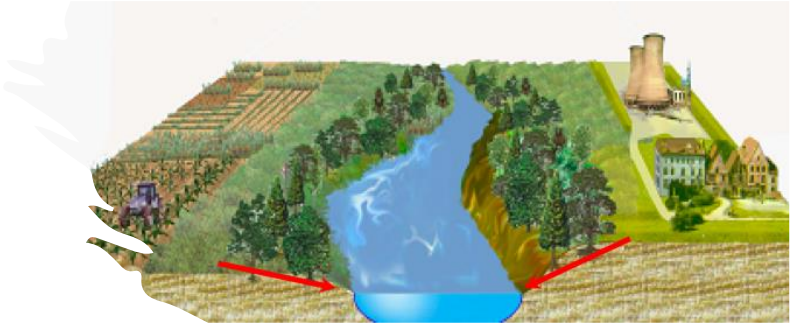
- Impegni per la riduzione dell'impiego di fertilizzanti che vanno oltre il rispetto della Direttiva 91/676/CEE, Direttiva Nitrati relativa alla protezione delle acque dell'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole (CGO 1 e 2), ad esempio: ampliamento delle fasce tampone lungo i corsi d'acqua oltre la BCAA4

- Attuazione dei Piani per la riduzione dei prelievi irrigui per il raggiungimento dei target di risparmio idrico ai diversi livelli territoriali definito dal Piano di Gestione di Distretto Idrografico

REGIONI: Veneto; Toscana

Gruppi di intervento di sviluppo rurale:

Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione



Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale (SRD02)

Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientali (SRD04)

Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali (SRD08)

SRD02 «Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale»

BENEFICIARI: Imprenditori agricoli, singoli o associati, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura

AZIONE B – Investimenti per la tutela delle risorse naturali

- investimenti mirati alla tutela qualitativa delle acque alla gestione sostenibile e razionale dei prodotti fitosanitari nonché investimenti per la tutela del suolo in termini di fertilità, struttura e qualità del suolo stesso, anche al fine di ridurne i rischi di degrado, inclusi l'erosione ed il compattamento. Tra questi sono inclusi investimenti per l'acquisto di attrezzature che impediscono l'inquinamento puntale da prodotti fitosanitari in agricoltura, quali ad esempio i biobed.

AZIONE C – Investimenti irrigui

- miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti che non comportino un aumento netto della superficie irrigata
- a creazione, ampliamento, miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) esclusivamente di acque stagionali finalizzate, anche a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana
- l'utilizzo di acque affinate come fonte alternativa di approvvigionamento idrico;

REGIONI: Tutte tranne Val d'Aosta, Bolzano Sicilia e Sardegna.

SRD04 «investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale»

BENEFICIARI: Agricoltori singoli o associati, inclusi i consorzi di scopo; altri gestori del territorio pubblici o privati, anche associati.

AZIONE 2 - Investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua

- Ripristino o impianto della vegetazione in alveo (macrofite) e sulle sponde (fasce riparie) nel reticolo idrico minore quali il ripristino e/o l'impianto della vegetazione acquatica e ripariale o altri interventi di riqualificazione ecologica;

- Realizzazione fasce tampone arboree e/o arbustive: realizzazione di fasce tampone arboree e/o arbustive con funzione di riduzione dell'inquinamento nelle acque superficiali naturali ed artificiali.

REGIONI: Tutte tranne Calabria, Sardegna, Sicilia e Molise.

SRD08 «Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali»

BENEFICIARI: Soggetti pubblici o privati, in forma singola o associata. Per l'azione 3, i beneficiari sono gli Enti irrigui

AZIONE 3 – Infrastrutture irrigue e di bonifica

- miglioramento, rinnovo e ripristino delle infrastrutture irrigue esistenti che non comportino un aumento netto della superficie irrigata

- creazione, ampliamento, miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di invasi interaziendali e/o collettivi o altre forme di stoccaggio/conservazione dell'acqua (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente extra-aziendale), incluse quelle per la captazione di acqua piovana;

- **manutenzione straordinaria, ad opera degli Enti irrigui, del reticolo artificiale di pianura avente finalità di irrigazione e bonifica e relativi impianti, allo scopo di mantenere o creare la fornitura di servizi ecosistemici legati agli ecosistemi acquatici.**

REGIONI: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Sardegna, Toscana ed Umbria

raffaella.pergamo@crea.gov.it
marianna.ferrigno@crea.gov.it

@ lifegreenchange

FOLLOW US!
www.lifegreenchange.eu/it/